



VINCENZO PATANÈ Una piccola goccia d'inchiostro

COLLANA Romanzi

PAGINE 232

PREZZO € 16,00

USCITA 6 giugno 2025

ISBN 979-12-80223-47-0

Il romanzo, ambientato nel rione Sanità a Napoli, è basato su una storia vera e prende l'avvio dal casuale ritrovamento di sessantasei lettere che il protagonista, Elvio, zio dell'autore, inviò a sua sorella dal 1953 al 1965. Nello svolgersi delle vicende emergono via via i turbamenti sessuali adolescenziali di Elvio, la consapevolezza di essere attratto dagli uomini, la scoperta di non essere il solo a provare pulsioni di quel tipo, l'esplorazione del sesso, il primo amore. Parallelamente c'è la consapevolezza dell'impossibilità di esprimere a voce alta ciò che provava, da un lato per un soffocante controllo familiare, improntato a un rigido rigore morale, dall'altro per una società che, con il fascismo prima e con la società perbenista del dopoguerra, condannò duramente l'omosessualità.

Nel romanzo vi sono molti stralci di quelle lettere, grondanti di umanità, focalizzate in particolare su due episodi: il viaggio che effettuò, ventiseienne, in Danimarca nel 1954, al fine di ottenere una riassegnazione di sesso sulla scia di quella di Christine Jorgensen del 1952, e la successiva relazione con un giovane napoletano, un amore sfortunato ma che pure mutò le sorti della sua vita.

«Per più di un'ora non si stancò di osservare i particolari di quel corpo che pareva emanare una luce, come se sotto la sua pelle ardesse una fiamma. I suoi occhi lo scandagliarono quasi volessero entrarci dentro, per scoprire una volta per tutte i segreti di quella perfezione, mentre i numerosi nei che ammantavano il suo dorso gli sembrarono come le stelle di un ideale firmamento di un microcosmo in cui si rifletteva tutta la meravigliosa semplicità del creato. A un certo punto, senza che neanche se ne accorgesse, le lacrime gli rigarono il volto. In quel momento, si sentiva grato alla vita per avergli concesso questo privilegio. Non aveva mai provato una felicità così grande.»

Vincenzo Patanè, nato ad Acireale ma napoletano per essenza e cultura, ha insegnato Storia dell'Arte presso il Liceo Artistico di Venezia. È autore della raccolta di versi *Ebano Nudo* (1982) e dei seguenti saggi: *Cinema & Pittura* (1992), *A qualcuno piace gay* (1995), *Derek Jarman* (1995), *Shakespeare al cinema* (1997), *Arabi e noi* (2002), *L'altra metà dell'amore* (2005), *100 classici del cinema gay* (2009), *Oasi gay* (2010), *L'estate di un ghiro. Il mito di Lord Byron* (2013, seconda edizione 2018), *I frutti acerbi. Lord Byron, gli amori & il sesso* (2016, pubblicato negli Usa nel 2019 con il titolo *The Sour Fruit. Lord Byron, Love & Sex*), *Intervista impossibile a Lord Byron & altri saggi* (2022), *Icone gay nell'arte. Marinai • Angeli • Dei* (2022) e *Il rovinismo di Lord Byron nell'opera di Marco Filiberti* (2024). Ha vinto numerosi premi letterari, tra cui il "Premio Speciale Montale Fuori di Casa" (2020), "Aci & Galatea" (2023) e "Lord Byron Porto Venere Golfo dei Poeti" (2019). Giornalista, critico cinematografico e attivista gay, collabora con l'Ufficio Cinema del Comune di Venezia e con le riviste "Touring" e "FMR", dopo aver curato per anni il settore cinema delle riviste gay "Babilonia" e "Pride".